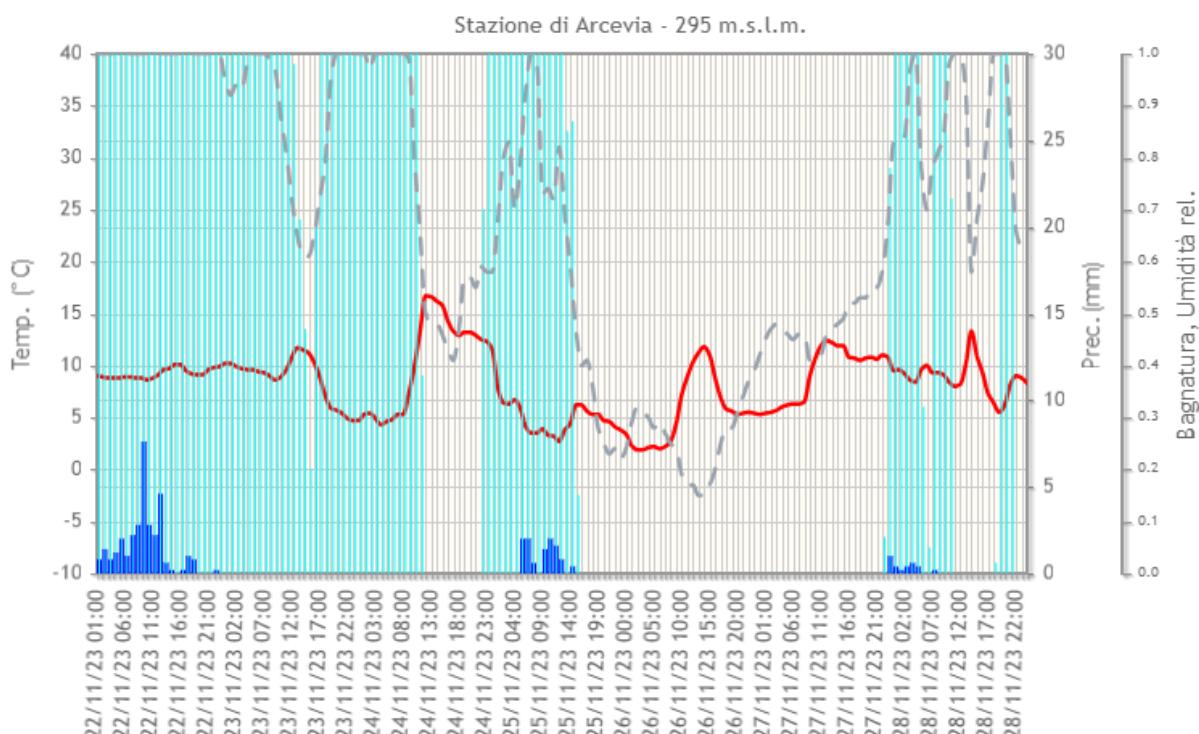
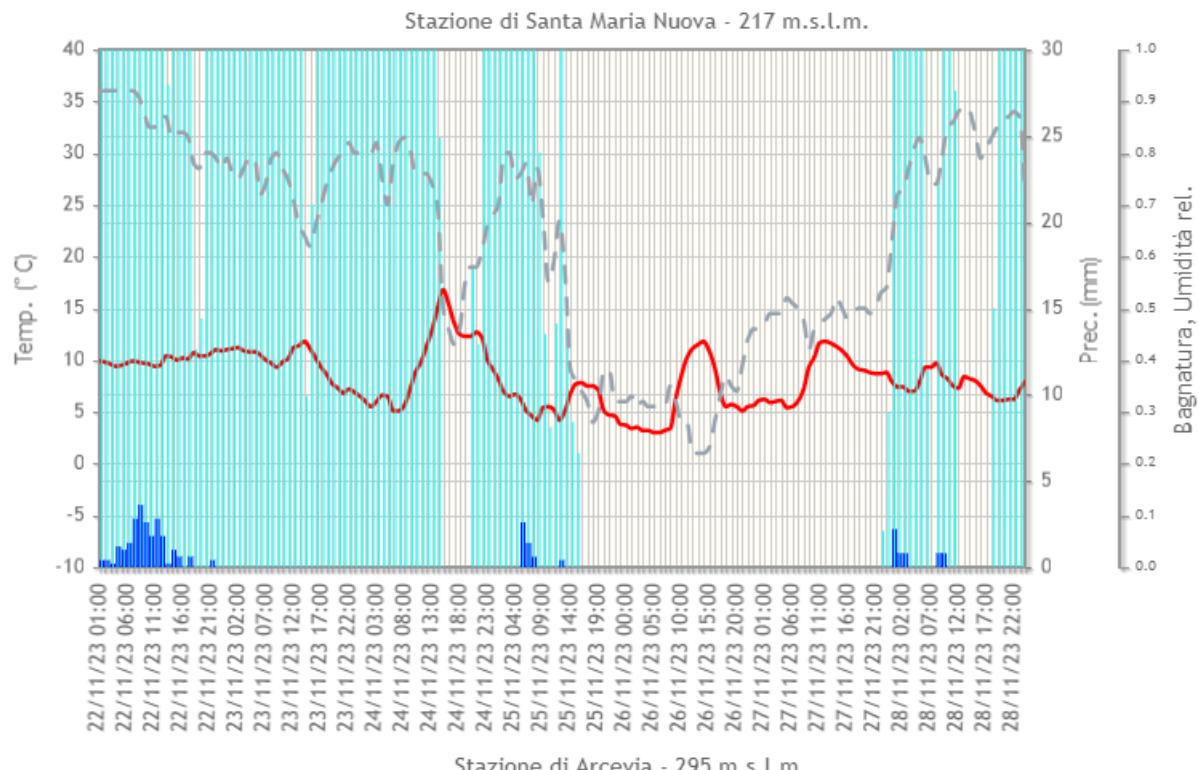


Centro Agrometeo Locale - Via dell'Industria, 1 – Osimo St. Tel. 071/808242 -- Fax. 071/85979
e-mail: calan@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Le abbondanti piogge della settimana trascorsa hanno riportato il normale clima autunnale, caratterizzato da un notevole abbassamento delle temperature, con minime intorno allo 0 ed un'elevata escursione termica. È possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente link:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx



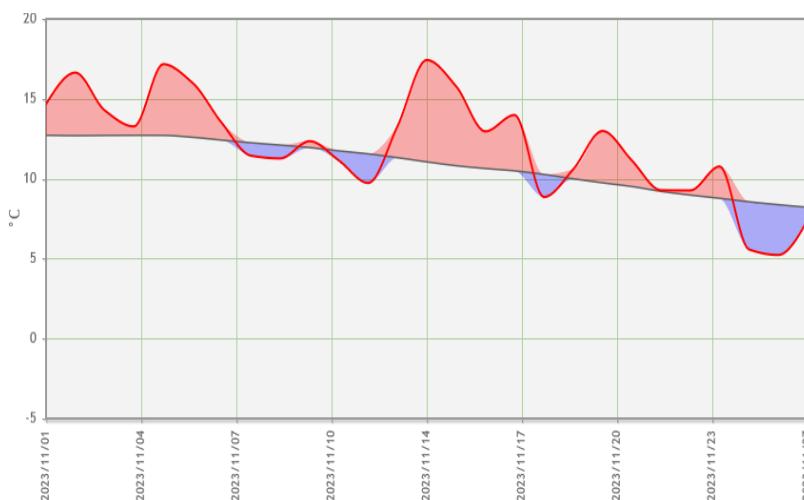
Analisi delle alte temperature e delle precipitazioni di novembre 2023 nelle Marche

La temperatura media di novembre per le Marche, pari a 12,4°C, è risultata superiore di 2,5°C rispetto alla media storica di riferimento 1991-2020. La terza decade di novembre ha registrato un'anomalia termica di +1°C rispetto alla media, mentre l'anomalia della seconda decade è stata di +2,9°C (12,6°C è stata la temperatura media della seconda decade, mentre per la terza decade la temperatura media è stata di 8,9°C). Al momento il 2023 risulta per le Marche l'anno più caldo dal 1961, superiore quindi anche al 2022 che al momento detiene il primato di anno più caldo per le Marche.

La precipitazione di novembre è risultata in linea con la norma. Ad oggi la cumulata totale media regionale è di 99 mm, appena del 1% al di sotto della media storica 1991-2020. Particolarmente piovose sono state la prima e la terza decade del mese, con anomalie percentuali rispettivamente di +63% (39 mm) e +88% (59 mm). Le precipitazioni sono risultate pressoché assenti durante la seconda decade, a causa di un prevalente regime anticiclonico sul Mediterraneo centro-occidentale. Nella prima decade ha prevalso invece il flusso zonale atlantico mentre nella terza, a causa di un blocco anticiclonico oceanico, la circolazione è stata caratterizzata prevalentemente da flussi freddo-umidi settentrionali.

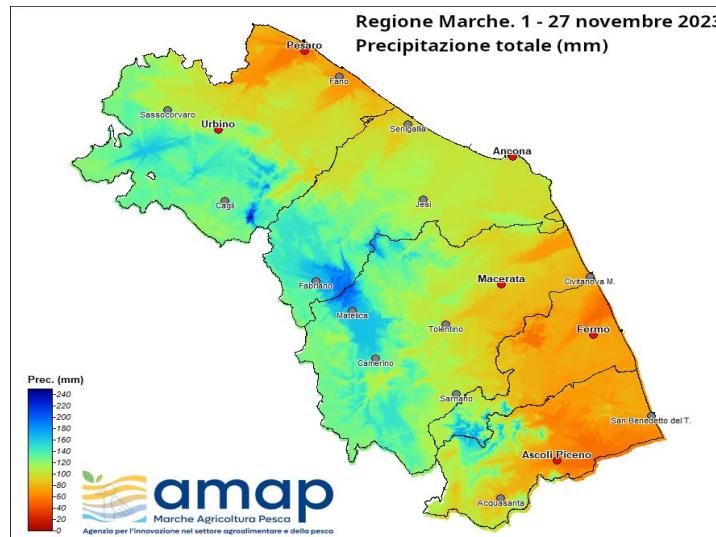
In base agli ultimi aggiornamenti modellistici, novembre chiuderà con precipitazioni superiori alla norma visto che per giovedì è previsto l'ingresso di una nuova perturbazione atlantica. Le temperature tenderanno a mantenersi su valori miti e sia novembre che l'autunno si confermeranno come periodi eccezionalmente caldi per la nostra regione.

Le temperature torneranno a scendere nel corso del primo fine settimana di dicembre per l'arrivo di un impulso instabile proveniente dai Balcani, riportandosi al di sotto delle medie del periodo. La prima decade del nuovo mese sarà caratterizzata da altri disturbi di provenienza atlantica. Le elaborazioni climatiche inquadrono al momento un mese di dicembre più caldo del normale con le precipitazioni che dovrebbero rientrare nella media o essere al più poco superiori ad essa.



Temperatura giornaliera. Media regionale novembre 2023. Linea rossa indica la temperatura giornaliera di novembre 2023 (°C); la linea grigia indica la temperatura giornaliera di riferimento 1991-2020 (°C); le bande rosse indicano periodi più caldi quando la temperatura si mantiene al di sopra della norma ed allo stesso modo, le bande blu indicano periodi più freddi con temperature al di sotto della media. Si osserva che solo nell'ultimo periodo la temperatura è scesa sotto la norma in modo significativo.

Mappa della precipitazione totale 1 – 27 novembre 2023. Si osserva come l'entroterra sia stato interessato dalle precipitazioni più abbondanti con cumulate superiori ai 100mm e valori massimi di 200mm ed oltre. Piogge importanti anche per il settore costiero dell'anconetano conseguenza soprattutto dall'intenso evento del 21-22 novembre che ha interessato gran parte del territorio regionale.



A cura di Danilo Tognetti, Servizio Agrometeo AMAP Regione Marche, tognetti_danilo@amap.marche.it

DIFESA FRUTTIFERI

Le drupacee sono nella maggior parte dei casi nella fase fenologica di fine caduta foglie **BBCH 97**, mentre le pomacee sono in prevalenza nella fase di metà caduta foglie **BBCH 95**.

Si ritiene utile ricordare che a completa caduta foglie è opportuno procedere con un intervento cosiddetto “**al bruno**” al fine di contrastare le forme svernanti di molteplici malattie fungine e batteriche; con questo trattamento si persegue la finalità di ridurre gli inoculi di patogeni che normalmente manifestano la massima virulenza in primavera ed estate.

Si ribadisce la necessità di asportare ed eliminare i frutti mummificati, i rami disseccati, quelli con presenza di cancri o particolarmente attaccati dalle cocciniglie, durante le operazioni di potatura, avendo cura di disinfeccare gli attrezzi di taglio con *ipoclorito di sodio* o *Sali di ammonio quaternario*.

Nella tabella sottostante si riportano le principali avversità dei fruttiferi e i relativi trattamenti al bruno da effettuarsi nel periodo invernale.

AVVERSITA'	NOTE	PRINCIPI ATTIVI	
POMACEE (melo e pero)			
CANCRIRAMEALI	<p>Eseguire i trattamenti alla caduta delle foglie e all'ingrossamento delle gemme.</p> <p>Nei frutteti gravemente colpiti si consiglia di intervenire a metà caduta foglie, a completa defogliazione e alla ripresa vegetativa (quest'ultimo intervento sarà efficace anche contro eventuali prime infezioni di ticchiatura).</p> <p>Nei frutteti meno colpiti è sufficiente intervenire con un unico trattamento alla caduta delle foglie.</p>	Difesa integrata	Difesa biologica
COCCINIGLIA DI S. JOSE	<p>In presenza di cocciniglie eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti durante la potatura invernale. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di rottura gemme-orecchiette di topo</p>		
DRUPACEE (albicocco ciliegio e susino)			
COCCINIGLIE	<p>Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato a fine inverno-inizio primavera nella fase di ingrossamento gemme</p>		
CORINEO	<p>Si raccomanda di limitare le concimazioni azotate, asportare, allontanare dal frutteto e distruggere i rami infetti o disseccati. Intervenire a caduta foglie e in corrispondenza dell'ingrossamento delle gemme.</p>	Prodotti rameici* (♣)	Prodotti rameici*
DRUPACEE (pesco)			
CANCRIRAMEALI	<p>Limitare le concimazioni azotate, evitare i ristagni idrici, raccogliere, allontanare e distruggere i rametti infetti. Intervenire a caduta foglie e ripetere il trattamento nella fase di bottoni rosa.</p>	Prodotti rameici* (♣)	Prodotti rameici*
BOLLA e CORINEO	<p>Per la bolla si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie, successivamente intervenire alla fine dell'inverno nella fase della rottura delle gemme e successivamente in funzione dell'andamento climatico. Questi due interventi di prevenzione autunno-invernali tendono a perseguire la completa inattivazione delle forme svernanti del fungo e sono efficaci anche per il contenimento del corineo</p>	Prodotti rameici* (♣) o Dodina o Ziram (su varietà sensibili si sconsiglia l'impiego prima della completa defogliazione)	Prodotti rameici*
COCCINIGLIE	<p>Nei frutteti con presenza di cocciniglie durante la potatura invernale eliminare eventuali focolai asportando i rami molto colpiti. L'eventuale trattamento con agrofarmaci, per il contenimento, andrà posizionato sulle forme svernanti.</p>		

(♣) ammessi anche in agricoltura biologica.

(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno (al raggiungimento di tale limite concorrono anche gli apporti di rame metallo impiegati per la fertilizzazione)

CEREALI AUTUNNO VERNINI

Dopo le abbondanti piogge cadute e il miglioramento delle condizioni meteo, c'è la possibilità di riprendere le semine dei cereali autunno vernini, con un discreto miglioramento delle condizioni di lavorabilità del terreno.

DISERBO DI PRE e POST EMERGENZA PRECOCE

La tecnica del diserbo di pre-emergenza o di post emergenza precoce, poco diffusa nei nostri areali, può offrire soluzioni alternative ai diserbanti di post emergenza.

La problematica di popolazioni di erbe infestanti resistenti ad alcune sostanze attive è in continuo aumento, pertanto si rende necessaria una strategia di difesa integrata, al diserbo vanno associate anche altre azioni agronomiche (rotazioni culturali, ottimale preparazione del letto di semina, falsa semina, uso di semente selezionata, diserbo meccanico, ecc.). Il ricorso al diserbo chimico inoltre deve essere una scelta consapevole che deve tener presente nella individuazione dei principi attivi, sia della fase fenologica e il tipo di infestante da controllare sia del meccanismo d'azione, per evitare ulteriori problemi di resistenza delle malerbe. Si raccomanda pertanto di porre la massima attenzione nella scelta delle sostanze attive ed evitare la ripetizione, delle stesse o di quelle con lo stesso meccanismo di azione, sui medesimi appezzamenti, impiegarli nelle ottimali condizioni di efficacia (infestanti poco sviluppate, coltura non in stress e condizioni meteo climatiche non limitanti con temperature troppo basse o rischio pioggia imminente alla distribuzione).

Negli appezzamenti a conduzione biologica non è ammesso il diserbo chimico, il controllo delle infestanti andrà pertanto effettuato mediante scelte agronomiche e meccaniche, false semine, semine a spaglio uso dell'erpice strigliatore, sono solo alcune delle soluzioni possibili applicabili.

Nelle tabelle che seguono si riportano le indicazioni per le operazioni di diserbo nelle fasi di pre emergenza e post emergenza precoce mentre le indicazioni per il post emergenza tradizionale saranno fornite successivamente.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2023 Finestra Estiva approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 123 del 7 luglio 2023

http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_123_2023_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2023_Fin_Estiva.pdf

Il rispetto di tali indicazioni è vincolante per tutte le aziende che aderiscono ad accordi agroambientali ai sensi del PSR Marche, al marchio Qm, al marchio SQNPI.

FRUMENTO TENERO E DURO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-emergenza**	Graminacee e Dicotiledoni	Triallate (2) Prosulfocarb Bifenoxy (3)(4) Flufenacet (5) Pendimetalin (5) Diflufenican (6)	(2) Prodotto graminicida (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (4) Prodotto dicotiledonicida (5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Diflufenican (6) Prosulfocarb Flufenacet (5) Bifenoxy (3) (4) Beflubutamid Chloroturon (9)	(6) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo colturale (9) impiegabile al massimo una volta ogni 5 anni sullo stesso appezzamento

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (in grassetto): 4. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

** Il diserbo in pre-emergenza è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale.

ORZO

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-emergenza**	Graminacee e Dicotiledoni	Triallate (2) Prosulfocarb Bifenox (3) (4) Flufenacet (5) Pendimetalin (5) Diflufenican (6)	(2) Prodotto graminicida (3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (4) Prodotto dicotiledonicida (5) Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente (6) Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee. Impiegabile al massimo in un intervento per ciclo culturale
Post-emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Diflufenican (6) Bifenox (3)(4) Flufenacet (5) Prosulfocarb Beflubutamid	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (in grassetto): 4. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

** Il diserbo in pre-emergenza è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento

N.B. Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale

Le note in grigio risultano vincolanti

BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di novembre, è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1282 del 22 ottobre 2019 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1282/2019 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1° dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- a) Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- b) I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in preimpianto di colture orticole;
- c) I materiali assimilati al letame;
- d) Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicai, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui culturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, a partire dal 1° novembre p.v. viene emanato un apposito Bollettino Nitrati il quale verrà aggiornato con cadenza bisettimanale, il lunedì (con indicazioni per i giorni di martedì, mercoledì e giovedì) ed il giovedì (con indicazione per il venerdì, sabato, domenica e lunedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <http://www.meteo.marche.it/nitrati.aspx>

Dal 1° dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2024.

APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Nonostante l'annata olivicola particolarmente difficile, **AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca** (ex ASSAM) dà il via alla **21° Edizione della Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, per proseguire nel lavoro di caratterizzazione degli oli ottenuti dalla ricca biodiversità olivicola italiana ed offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 13 novembre al 15 dicembre 2023

- dal 15 al 26 gennaio 2024

Quota di partecipazione: 90 €uro pacchetto Rassegna, 120 €uro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione) ad opera del Panel ASSAM.

Modalità di partecipazione e schede di adesione (per azienda e per campione) possono essere scaricate dal sito www.assam.marche.it e www.olimonovarietali.it

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@assam.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

Si comunica che **VENERDI' 01 DICEMBRE 2023** il Servizio Fitosanitario Regionale e la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche organizzano **l'incontro tecnico annuale per l'aggiornamento dei Disciplinari della Produzione Integrata della Regione Marche 2024.**

Verranno discusse le principali modifiche delle LGNPI 2024 quali: tecniche agronomiche, piano dei controlli e difesa. In particolare, per quest'ultimo aspetto, quanto attiene l'uso dei prodotti fitosanitari e delle strategie di difesa integrata sulle principali colture d'interesse regionale.

PROGRAMMA

09.00 - 11.00: Settore colture arboree (frutticolo, viticolo e olivicolo)

11.30 - 13.30: Settore colture di pieno campo (cerealicolo, colture industriali ed altre erbacee) ed ortive

L'incontro si svolgerà in presenza presso la **nuova sede dell'AMAP, Via Edison, 2 Osimo (AN)**.

Per partecipare in presenza è necessario iscriversi compilando il modulo al presente [link](#)

Sarà inoltre possibile seguire l'incontro online al seguente [link](#)

La **FOUNDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da DICEMBRE 2023 ad APRILE 2024 il **XLII Corso della SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema **"AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE"** ad **ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC)**.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Dicembre 2023:

Venerdì 01 Dicembre 2023 – ore 19.00

“Cerealicoltura Marchigiana: cosa è cambiato in 40 anni”

PER. AGR. ANTONELLA PETRINI - Cermis: Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale “N. Strampelli” – Tolentino

Venerdì 15 Dicembre 2023 – ore 19.00

“Le buone pratiche in frantoio per la produzione di qualità dell'olio evo” - PROF. LEONARDO SEGHETTI – Evologo

AMAP - Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca" organizza **giovedì 7 dicembre 2023, ore 15.00**, presso **H3 Coworking & Conference Center, in Via Albertini, c/o Gross, 36/ Edificio H3 – ANCONA**, il convegno **"Le icone della biodiversità - La biodiversità olivicola marchigiana scopre le sue carte: i risultati del progetto olivi monumentali"** (finanziato dal PSR Misura 10.2 A).

Il Convegno intende presentare i risultati del progetto sugli olivi monumentali delle Marche (finanziato dal PSR Misura 10.2 A), e le ultime novità sulla biodiversità olivicola marchigiana: affinità genetica e compatibilità delle principali varietà delle Marche. Il valore delle piante storiche/monumentali, che rappresentano delle vere e proprie icone della biodiversità, è oltre che nella capacità di produrre olive, nel generare bellezza e valorizzare un territorio, offrendo un prodotto di qualità peculiare, in un contesto ambientale, storico, culturale e paesaggistico capace di emozionare il consumatore; questo in linea con la legge regionale sull'oleoturismo.

È di fondamentale importanza preservare le piante monumentali e gli oliveti storici da una cattiva gestione agronomica e valorizzarli anche alla luce dei cambiamenti climatici, nel rispetto dell'ambiente.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza **il 1° Corso di formazione base Tartuficoltura** che si terrà nelle giornate del **12-14-15 dicembre 2023** presso il **Centro Sperimentale di Tartuficoltura in Via Macina, n. 2 – 61048 S. Angelo in Vado (PU)**.

Le **iscrizioni** dovranno pervenire **entro** e non oltre il **07 dicembre 2023**.

Il corso si pone come obiettivo la realizzazione di un'offerta formativa per acquisire conoscenze di base nell'ambito della tartuficoltura: ambiti normativi, tecniche di coltivazione e commercializzazione.

Durata: 3 giorni per un totale di 24 ore.

Destinatari: il corso si rivolge ad una utenza pubblica e privata che intenda acquisire conoscenze di base nell'ambito della tartuficoltura.

Organizzazione: il corso è strutturato in 3 moduli organizzati in 4 ore di lezione e 4 ore di laboratori didattici.

Modalità di svolgimento: è obbligatoria la presenza in aula con una frequenza pari ad almeno l'80% delle ore di lezione. A corso effettuato verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Per la realizzazione del corso verranno utilizzate lezioni frontali con proiezione di slide e laboratori didattici.

SCARICA [QUI IL PROGRAMMA](#) – SCARICA [QUI LA SCHEDA DI ISCRIZIONE](#)

Per informazioni:

Valeria Belelli - Telefono: 071 808295 - Email: belelli_valeria@amap.marche.it

Cristian Santarelli - Telefono: 071 808330 - Email: santarelli_cristian@amap.marche.it

È disponibile per la consultazione on line ed il download il [Rapporto sul clima in Italia 2022](#) a cui ha collaborato il Servizio Agrometeorologico Regionale AMAP.

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 22/11/23 AL 28/11/23

	Augugliano (140 m)	Apiro (270 m)	Arcevia (295 m)	Barbara (196 m)	Camerano (120 m)	Castelplanio (330 m)	Corinaldo (160 m)	Cingoli (362 m)	Jesi (96 m)
T. Media (°C)	8.7 (7)	8.5 (7)	8.1 (7)	8.2 (7)	8.5 (7)	8.2 (7)	-	7.9 (7)	8.1 (7)
T. Max (°C)	17.2 (7)	16.7 (7)	17.1 (7)	18.5 (7)	16.8 (7)	15.3 (7)	-	15.7 (7)	19.3 (7)
T. Min. (°C)	2.3 (7)	-0.4 (7)	1.4 (7)	1.9 (7)	1.1 (7)	2.1 (7)	-	0.7 (7)	-1.0 (7)
Umidità (%)	72.8 (7)	76.3 (7)	68.4 (7)	61.5 (7)	79.4 (7)	-	-	70.2 (7)	76.3 (7)
Prec. (mm)	38.4 (7)	59.0 (7)	46.4 (7)	41.2 (7)	32.2 (7)	48.0 (7)	-	46.0 (7)	31.4 (7)

	Maiolati (350 m)	Moie (183 m)	M. Schiavo (120 m)	Morro d'Alba (116 m)	Osimo (44 m)	S.M. Nuova (217 m)	Sassoferato (409 m)	Senigallia (25 m)	S. de' Conti (87 m)
T. Media (°C)	8.2 (7)	9.0 (7)	9.3 (7)	9.3 (7)	7.7 (7)	8.3 (7)	8.1 (7)	7.9 (7)	9.0 (7)
T. Max (°C)	16.9 (7)	18.6 (7)	18.2 (7)	18.4 (7)	18.2 (7)	17.6 (7)	16.7 (7)	15.8 (7)	18.7 (7)
T. Min. (°C)	1.6 (7)	2.0 (7)	2.9 (7)	3.6 (7)	-1.6 (7)	2.5 (7)	-0.4 (7)	-0.9 (7)	2.4 (7)
Umidità (%)	68.2 (7)	69.2 (7)	69.6 (7)	66.5 (7)	79.0 (7)	63.6 (7)	70.2 (7)	77.4 (7)	61.1 (7)
Prec. (mm)	44.4 (7)	40.2 (7)	38.6 (7)	49.4 (7)	37.4 (7)	33.2 (7)	50.0 (7)	37.0 (7)	43.0 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Giornata sostanzialmente placida e stabile grazie ai benefici portati dal rigonfiamento anticiclonico che, approfittando di una contrazione e rotazione del circolo depressionario scandinavo, ha esteso la sua influenza sul Mediterraneo. Valori termici minimi frizzanti, massime in recupero.

Per domani ci attendiamo un nuovo deterioramento delle condizioni ad iniziare dalla Liguria provocato dai risucchi di aria umida marina da parte dell'ennesimo allungamento verso il Golfo di Biscaglia della depressione nordica. Questi richiami innescheranno forti piogge dapprima su Liguria e Alta Toscana le quali, nel corso della notte e di venerdì, si trasferiranno sul Nord-est, ma soprattutto sul medio versante tirrenico e poi più a sud. Per le Marche le piogge più intense e diffuse sono attese per la giornata di sabato, in movimento da nord verso sud. Le temperature continueranno ad aumentare, in maniera sensibile quando si attiveranno vigorosi e caldi venti di libeccio, ma fletteranno altrettanto rapidamente nel seguito a causa del cambiamento della circolazione.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 30 Cielo stratificazioni a divenire presto prevalenti da occidente, un po' a tutte le quote sulla fascia appenninica, a quote medio-alte altrove. Precipitazioni a carattere isolato con possibili rovesci, localizzate soprattutto sulla dorsale appenninica in particolare sui versanti montuosi di ponente. Venti meridionali, moderati, forti sulla dorsale appenninica. Temperature in avvertibile crescita. Altri fenomeni

venerdì 1 Cielo alla iniziale prevalente copertura faranno seguito dissolvenimenti da sud a quote medio-basse. Precipitazioni attese soprattutto in nottata, come isolate e localizzate sull'urbinate. Venti in prevalenza da sud sud-ovest, ancora particolarmente sostenuti specie sul settore montano ed a nord nella seconda parte della giornata quando se ne attendono di molto forti. Temperature in sensibile rialzo. Altri fenomeni

sabato 2 Cielo corposo incremento della copertura da nord nel corso della notte poi altrettanto evidente espansione dei rasserenamenti sempre dalla stessa direzione; irregolarità residua e possibili maggiori passaggi a quote medio-basse in serata. Precipitazioni ondata notturna-mattutina in movimento da nord verso sud di fenomeni piuttosto diffusi, localmente intensi specie sull'area montana ed alto-collinare dove potranno assumere carattere di temporale; residui rovesci sparsi nel proseguo, localizzati principalmente sull'Appennino, nevosi dai 1000 metri circa in serata. Venti in rotazione oraria dalla direzione sud-ovest a quella nord-ovest, moderati con tratti forti specie nelle ore notturne-mattutine. Temperature in calo, netto nel corso della giornata. Altri fenomeni

domenica 3 Cielo al mattino una prevalente nuvolosità potrà insistere sul settore meridionale, maggiori dissolvenimenti sono attesi altrove; dissolvenimenti che nel proseguo tenderanno ad estendersi ulteriormente da nord. Precipitazioni al momento previste tra la notte ed il mattino sull'ascolano-fermano, di poco incidenti e scarsamente diffuse. Venti settentrionali, deboli con possibili residui moderati sulle coste. Temperature ancora in netta diminuzione. Altri fenomeni

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Qui per le previsioni meteo aggiornate quotidianamente: <http://meteo.regenze.marche.it/previsioni.aspx>

Nel sito <http://www.meteo.marche.it/pi/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regenze.marche.it/calmonitoraggio/an_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su **SIAN** (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). **Banca Dati Fitofarmaci** **Banca Dati Bio**



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti** della Regione Marche - 2023. Ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in **agricoltura biologica**. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio**, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i **principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012**, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014).



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEI AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE: EUROPA, INVESTI NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale di Ancona - Per info: 071/8081

Prossimo notiziario: **mercoledì 6 dicembre 2023**